



PARROCCHIA SAN SIRO

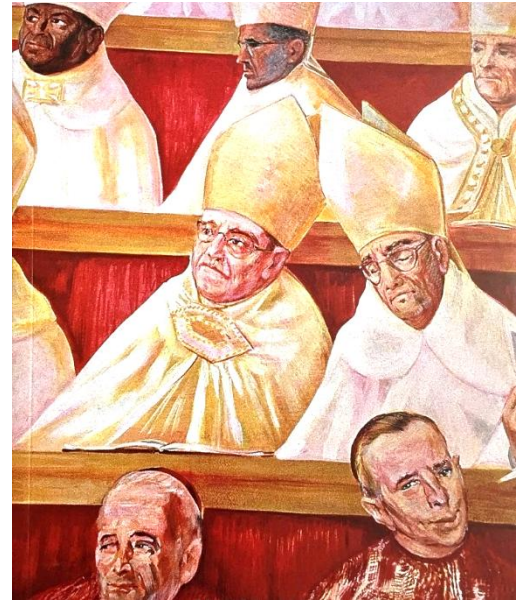
www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001
caritas 351.951.4850

L'AGIRE DELLO SPIRITO

Alla domanda: “Dov'è Dio?”, il vecchio catechismo rispondeva: “In cielo, in terra e in ogni luogo” poiché è l'Immenso. Egli è puro spirito e pertanto non è collocabile in un luogo preciso... Nondimeno, proprio perché è “in ogni luogo” può essere anche in me, grazie allo Spirito. E come?

Mi pare interessante dire come la Chiesa dagli inizi ha cercato di rispondere. Il passo degli Atti degli Apostoli, dove tratta del cosiddetto Concilio di Gerusalemme (At 15), dice di uno stile “sinodale” utilizzato per affrontare (e risolvere) i problemi ecclesiali. In quell'occasione venne affrontato e risolto il disaccordo tra le chiese di Antiochia e di Gerusalemme circa l'obbligatorietà o meno della circoncisione per chi entrava a far parte della Chiesa cristiana provenendo dal mondo pagano.



Quell'incontro fece seguito al sorgere di un conflitto, tra Paolo e Barnaba da una parte e alcuni giudeo-cristiani gerosolimitani dall'altra i quali predicavano ai cristiani di Antiochia: “*Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati*” (At 15,1). Nasce allora la questione: per la salvezza occorre osservare la Legge anche nei suoi aspetti culturali ebraici?

In quella disputa, pur accanita, e tuttavia volta a cercare una soluzione giusta, fu proposto un metodo: la tipica struttura sinodale (*tutti-alcuni-uno*): l'intera comunità, un consiglio o un collegio di rappresentanti e responsabili, infine chi ha la responsabilità ultima della comunità. Arrivando così a un accordo finale, a una decisione comune, che venne inviata ad Antiochia.

Nella lettera di accompagnamento si disse che la decisione finale era stata frutto dello “*Spirito santo e noi*”. Non l'uno senza gli altri (e viceversa). La fatica sinodale è l'umile disporre tutto comunitariamente affinché lo Spirito del Signore possa agire. La reazione di gioia della chiesa di Antiochia (At 15,31) mostra che il decreto non venne sentito come un diktat calato dall'alto, ma come una garanzia del bene grande della comunione della Chiesa.

Perciò si è arrivati alla conclusione che è l'azione dello Spirito nella dinamica sinodale a compaginare in unità il corpo di Cristo, la comunità cristiana, articolando in unità la diversità, ordinando i differenti carismi presenti nella Chiesa, e plasmando la comunione ecclesiale sul fondamento della comunione del Figlio con il Padre.

Se la pagina degli Atti degli Apostoli parla dell'azione comunitaria dello Spirito, il vangelo, che contiene la seconda delle cinque promesse dello Spirito presente nei discorsi di addio di Gesù ai suoi, parla dell'azione interiore dello Spirito. Azione che si esprime nell'insegnare e nel ricordare: “*Lo Spirito... vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto*” (Gv 14,26). Lo Spirito insegnerà e farà ricordare, come un maestro al discepolo, e il fine di tale insegnamento è che il Cristo sia finalmente *nel* discepolo, ne divenga presenza interiore.

Lo Spirito è infatti memoria del Cristo e ci porta a imparare non solo le parole di Cristo, ma i suoi *modi*. Lo Spirito è la voce che accompagna la Parola, è il tono, la vibrazione, la modalità della Parola, è il soffio che accompagna inestricabilmente la parola e ne fornisce il vero contenuto e ne dichiara la vera origine (non da noi, ma dall'alto): è sincerità, dolcezza, forza, rispetto, è - dice Paolo - pace, non guerra, mitezza, non violenza, dominio di sé, non sregolatezza e dominio sugli altri, magnanimità, non risentimento e pretesa, benevolenza, non cattiveria, amore, non odio (cf. Gal 5,22).

I Padri della Chiesa hanno insegnato che le parole e i modi dell'uomo spirituale generano pace, non turbamento, serenità, non paura, armonia, non angoscia, perdono, non colpevolizzazione, libertà, non dipendenza. Lì abbiamo la visibilità e la conoscibilità dello Spirito, nei suoi frutti. E lì anche emerge la testimonianza che l'uomo abitato dallo Spirito può dare: obbediente all'insegnamento dello Spirito, diviene segno di Cristo, memoria vivente di Cristo, *alter Christus*.

dgc

Immagine in copertina: A. Sassu "Il Concilio Vaticano II" part. (1964) Pescara

NUOVO IMPIANTO AUDIO DELLA CHIESA

L'intervento è costato circa 8.500€. Sollecito la generosità di molti per fronteggiare la spesa. Per tale motivo ecco di seguito l'IBAN: **IT17 A083 7434 1400 0000 2300 430** intestato a PARROCCHIA SAN SIRO - MISINTO - BCC BARLASSINA - a cui si possono indirizzare donazioni.



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO - DOMENICA 31 MAGGIO



Con coloro che nel corso di quest'anno ricordano un particolare anniversario di matrimonio faremo festa durante

la **S. MESSA delle 10, a cui seguirà il PRANZO in oratorio**

(se si riesce a raggiungere un numero congruo)

Chi avesse intenzione di partecipare dia la propria adesione presso la Segreteria parrocchiale negli orari di apertura, entro il 23/5.

ORATORIO ESTIVO 2026

DUE STRUTTURE, UN UNICO ORATORIO! La proposta cristiana estiva che viene offerta alle famiglie è suddivisa nei due oratori di S. Luigi e S. Domenico. I ragazzi saranno suddivisi così:

- **ELEMENTARI (nati dal 2019 al 2015): Oratorio di Lazzate;**
- **MEDIE (nati dal 2014 al 2012): Oratorio di Misinto.**

La proposta sarà: da **MARTEDÌ 9 GIUGNO a VENERDÌ 10**

LUGLIO pp.vv. Ed è aperto ai ragazzi/e nati dal 2019 (che hanno

frequentato la 1^a elem.) fino ai ragazzi nati nel 2012 (che hanno frequentato la 3^a media). **DOVE, QUANDO E COME ISCRIVERSI?**

- DOVE? - tutti (elementari e medie) presso l'Oratorio S.Luigi di Lazzate
- QUANDO? dal 28 aprile al 26 maggio: - il martedì: dalle ore 20.00 alle 22.00; - merc./giov./ven.: dalle ore 16.30 alle ore 18.00.
- COME? - SOLO IN PRESENZA, compilando il modulo di iscrizione e versando la quota dell'iscrizione. *Ulteriori info da don Giacomo in oratorio.*



MESE DI MAGGIO

Il mese di maggio è dedicato per tradizione alla preghiera mariana. La consuetudine di ritrovarsi a pregare insieme con il Rosario è una pratica devota che ancora vogliamo fare nostra. Secondo un calendario, ci ritroveremo ogni sera (**alle ore 20,30**) a pregare in vari luoghi dando alla preghiera un'intenzione particolare.

Calendario:

- **ven. 1: in SANTUARIO: ROSARIO "DI APERTURA"**
- **lun. 4:** in Oratorio S. Domenico di Misinto: preghiamo per i RAGAZZI dell'Iniziazione Cristiana
- **mar. 5:** in Oratorio S. Domenico di Misinto: preghiamo per le VOCAZIONI
- **mer. 6: in SANTUARIO: S. MESSA presieduta da don ETTORE DUBINI**

Il mercoledì l'invito è quello di ritrovarsi in Santuario (della Madonna di Caravaggio, v. S. Lorenzo), oltre che per il rosario (alle 20,30) per celebrare insieme l'Eucaristia.

- **gio. 7:** in Oratorio S. Luigi di Lazzate: preghiamo per i GIOVANI
- **ven. 8:** in Oratorio S. Luigi di Lazzate: preghiamo per gli EDUCATORI



PRIMA Ss. COMUNIONI

Sabato 9 e Domenica 10 maggio, alle ore 15.30, celebriamo le Prime Ss. Comunioni dei nostri ragazzi, che si prepareranno con prove e confessioni: **giovedì 7 maggio**, in chiesa, ore 17-18.30.

Per i genitori i confessori saranno disponibili: **mercoledì 6 maggio**, in chiesa ore 20.45.

ACCANTO ALLA PERSONA, OLTRE LA MALATTIA

«La spiritualità nella cura»

Sono quattro i punti di vista - bioetico, laico, religioso e psicologico - dai quali si affronterà il tema della "spiritualità della cura". Dopo la riflessione sulla speranza dell'anno scorso, l'annuale appuntamento ritorna giovedì 7 maggio, dalle 16 alle 19, nella Sala Convegni della Curia (piazza Fontana 2, Milano).



CERCASI VOLONTARI PER ORATORIO ESTIVO

Siamo alla ricerca di volontari che possano offrire un servizio, per un tempo significativo, nelle varie mansioni in oratorio feriale: pulizie, laboratori, servizio mensa e bar... Chi volesse è pregato di rivolgersi presso la Segreteria dell'Oratorio o a don Giacomo.

"SECONDA DOMENICA DEL MESE"

Dedichiamo **domenica 10** ("seconda del mese") alla raccolta straordinaria di offerte per sostenere i costi di gestione dei vari ambienti parrocchiali.

Ad **aprile** sono state raccolte n. **54** buste, per un tot. di € **850**.





CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

3 - 10 maggio 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: I settimana

DOMENICA 3 maggio V di PASQUA	Ore 8,30 - S. Messa (Defunti Lampada Ardente - Monti Tinuccia e Pantiri Gino) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (def. fam. Sala Alessandro, Sala Giuseppe, Vago Alessandro - Fam Basilico Remo, Elisa e Giovanni Ermes - Peverelli Mario, Giuseppina, Carlo)
LUNEDI' 4 maggio	Ore 9 - S. Messa (Vago Martino, Carolina e Angelo)
MARTEDI' 5 maggio	Ore 18 - S. Messa (Basilico Carlo, Maria e fam.)
MERCOLEDÌ 6 maggio	Ore 9 - S. Messa (Fulchir Dino e Raffaella) <i>Ore 20,30 - in Santuario: Rosario e S. Messa</i>
GIOVEDI' 7 maggio	Ore 9 - S. Messa ()
VENERDÌ 8 maggio S. Vittore	Ore 9 - S. Messa ()
SABATO 9 maggio	<i>Ore 15,30 - S. Messa di PRIMA COMUNIONE</i> Ore 18 - S. Messa (Colombo Virginia e Monti Antonio - Mascheroni Antonio, Pigozzi Agnese, Donarini Angela - Monti Pierangelo, Fabio, Benvenuti Renzo e Valente Rosa - Pellegrini Firmino, Monti Vittoria, Zaboi Oreste e Teresa - Valetti Teresa e Caimi Giuseppe)
DOMENICA 10 maggio VI di PASQUA	Ore 8,30 - S. Messa (Viggiani Paolo e Pirovano Angelo) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) <i>Ore 15,30 - S. Messa di PRIMA COMUNIONE</i> Ore 18 - S. Messa (Nava Giacomo e Longoni Mariuccia - Gianna - Balzanello Aldino e Ada)